



[®]
DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690

www.dirstat.it

- dirstat@dirstat.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 6 settembre 2017

Prot. 97

Al Ministro della Difesa
Sen. Roberta PINOTTI
Via XX Settembre, 11 00187 R O M A
segreteria. ministro@difesa.it

e, p.c. Prof. Michele Poerio
Segretario Generale Confedir

Dr. Davide Velardi
Segretario Generale Vicario Confedir

OGGETTO: Copertura di posti dirigenziali civili con Ufficiali delle FF.AA. – Atto di protesta e diffida.

Presso il Ministero della Difesa, a seguito delle procedure di interpello di cui alle circolari n. 0041113/16 e n. 0066334/16 della Direzione Generale per il personale civile, sono stati conferiti – ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs. n° 165/2001 – ad Ufficiali di F.A., preventivamente posti in aspettativa, n. 5 incarichi dirigenziali civili distribuiti presso le Marinarsen di Augusta e La Spezia, il Cima di Aulla e Persomil-Roma.

Tali nomine, secondo la scrivente, risultano affette da grave illegittimità in quanto conferite in palese difformità alla vigente normativa (che non prevede in alcun modo la possibilità di assegnare incarichi dirigenziali civili ai "militari") ed in contrasto con le disposizioni recate dal "libro bianco" che prescrivono di perseguire la massima "civiltà" nell'ambito dell'Amministrazione Difesa. Le contestate nomine, inoltre, violano clamorosamente anche il recente accordo sottoscritto in data 2/05/2016 dalla S.V. con le OO.SS. rappresentative del personale civile (ivi compresa la scrivente) concernente l'impiego del personale civile in ambito Difesa.

Considerato, tra l'altro, che le nomine irregolari di cui trattasi, hanno suscitato enorme malcontento ed agitazione presso i Dirigenti ed i Funzionari in servizio presso il Ministero della Difesa i quali, a ragione, si ritengono ingiustamente penalizzati dalla arbitraria (oltre che illegittima) privazione di numerosi posti dirigenziali tabellarmente attribuiti al personale civile, **si chiede alla S.V. l'immediata revoca delle stesse.**

E' appena il caso di precisare che le citate nomine, qualora non rimosse, potrebbero esporre l'Esercito a possibili e concreti pregiudizi economici derivanti dai contenziosi che inevitabilmente

potrebbero innescarsi qualora gli Ufficiali continuassero ad occupare i posti riservati ai civili, a loro indebitamente conferiti.

Al riguardo, la scrivente O.S. si riserva ogni possibile azione a disposizione per garantire il rispetto dei principi, costituzionalmente tutelati, di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione, ripristinando le condizioni di assoluta legalità nell'affidamento degli incarichi dirigenziali presso il Ministero della Difesa.

Arcangelo D'Ambrosio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arcangelo D'Ambrosio', written in a cursive style.